
	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO RAFFAELLO</b>  Via Calamandrei, 3, 51100 Pistoia (PT) – ☎ 0573 28786 – 📠 0573 28786  <a href="https://www.icraffaellopt.edu.it/">https://www.icraffaellopt.edu.it/</a> - <a href="mailto:ptic810005@istruzione.it">ptic810005@istruzione.it</a> -  <a href="mailto:ptic810005@pec.istruzione.it">ptic810005@pec.istruzione.it</a>  C.F. <b>80007950472</b> - Cod. Mecc. <b>PTIC810005</b> - Cod. Uff. Fatt. P.A: <b>UFWDWN</b>  - Cod. IPA: <b>istsc_ptic810005</b></p>	
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Circolare n. 57

IST. COMPRENSIVO-"RAFFAELLO" Prot. 0007667 del 25/09/2023 VII (Uscita)
------------------------------------------------------------------------------

Al DSGA  
Al personale ATA  
Sito web

### **OGGETTO: NORME di SICUREZZA ATA.**

Con la presente circolare vengono impartite le disposizioni generali a tutto il personale operante, anche occasionalmente, nella scuola.

Il personale ATA, nell'ambito delle rispettive competenze, deve:

1. Verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio.
2. Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi ed il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
3. Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
4. Portare a conoscenza dei preposti e/o del Dirigente Scolastico, ogni eventuale incidente.
5. Le vie di fuga sono apribili a spinta.
6. I pavimenti bagnati devono essere segnalati da apposito cartello; inoltre non debbono essere mai ingombri di oggetti e materiali di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati.
7. Gli spazi antistanti le vie di fuga debbono sempre essere tenuti sgombri.
8. I mezzi antincendio (manichette ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi, i cartelli segnalatori debbono sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili.
9. Controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi.
10. Provvedere ad eliminare, o rendere comunque innocui spigoli vivi.
11. Controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose all'altezza dei ragazzi.
12. Controllare che i pavimenti non presentino rotture che costituiscono cause di caduta accidentale comunque provvedere a coprire o isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'ufficio di segreteria per la comunicazione all'ufficio manutenzione.
13. Verificare la funzionalità e l'idoneità degli attrezzi ginnici e dei giochi all'aperto, provvedendo a segnalare la necessità di riparazione o di rimozione.
14. Le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza debbono essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti, se necessario ed essere comunicate alla segreteria che provvederà ad inoltrare

le richieste di intervento all'Ufficio manutenzione edifici scolastici del Comune.

15. Evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini e sotterranei, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità.
16. Rispettare le indicazioni dei cartelli segnalatori.
17. Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza.
18. Non togliere o sorpassare le barriere che impediscono i passaggi pericolosi.

### **Rischio architettonico.**

1. Comunicare al Dirigente scolastico e/o al Referente di plesso eventuali anomalie igienico edilizie (sfogliamenti dell'intonaco, lesioni strutturali a vista, crepe, distacchi, macchie dovute all'infiltrazione di acqua, ecc.) e transennare la zona fonte di pericolo in attesa di un pronto intervento di manutenzione ordinaria.
2. Porre attenzione agli spigoli vivi di parti edili, di arredi e degli idranti soprattutto se risultano essere ad una altezza di pericolo per gli alunni.
3. Visionare che la pavimentazione si presenti sempre in ordinarie condizioni di usura e priva di avvallamenti e distacchi. Detto concetto vale anche per le aree all'aperto.

### **Rischio elettrico**

1. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati alla Presidenza e ritirati dall'uso.
2. Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento); in tal caso sono da considerarsi a norma.
3. Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande).
4. Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IMQ (una sola per presa); non è consentito quindi collegare fra loro più spine. I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi.
5. Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni. Anche se eventuali prolunghe debbono essere munite del marchio IMQ.
6. Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
7. Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo.
8. Non fare collegamenti di fortuna.
9. Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina.
10. Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.
11. Le apparecchiature elettriche non debbono essere maneggiate dagli allievi.
12. Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche.
13. All'interno della scuola è vietato usare apparecchi elettrici che non siano di proprietà della scuola, fornelli o materiali infiammabili.

14. In caso di un qualsivoglia mal funzionamento dell'impianto elettrico e/o di apparecchiature elettriche, allontanarsi e informare la segreteria, che provvederà a chiamare il tecnico esterno preposto; non tentare per nessun motivo la riparazione fai da te.

### **Rischio chimico**

Al termine delle lezioni, in base al piano di ATA, effettuare un'accurata pulizia di: aule, corridoi, palestra, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria.

I detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono il loro compito se usati correttamente.

Occorre ricordare di:

1. Rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni.
2. I prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite dalle etichette.
3. Utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati.
4. Per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici.
5. Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso.
6. Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo.
7. I prodotti tossici, nocivi o corrosivi, ma anche i prodotti per la pulizia, devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi, chiusi a chiave.
8. Non lasciare bombolette spray ecc. vicino a fonti di calore, in quanto possono infiammarsi e/o esplodere.

Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (p. es. guanti) forniti dall'Istituto.

### **Rischio fuoco**

1. È vietato tenere liquidi infiammabili in recipienti di vetro.
2. È vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene.
3. Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni.
4. I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.
5. Eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitaria e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave ed i contenitori posti in vaschetta di raccolta in caso di perdita dei contenitori.

### **Rischio attrezzature**

1. Attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature.
2. Verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte ad impedire la protezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili.
3. Verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavvio automatico della macchina.
4. Verificare l'immediata accessibilità delle apparecchiature d'arresto di emergenza e la loro efficienza.
5. Verificare l'esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche (ove è visibile).
6. Verificare periodicamente l'efficienza degli interruttori differenziali.
7. Segnalare sempre con cartelli di divieto, di prescrizione o di avvertimento, ogni condizione di pericolo.
8. Controllare che le derivazioni a spina siano provviste di interruttore a monte.
9. Usare forbici con punte arrotondate.

## **Rischio videoterminali**

1. Tutto il personale deve utilizzare l'attrezzatura munita di videoterminali per un tempo inferiore a tre ore consecutive giornaliere e/o comunque meno di venti ore settimanali, seguendo le disposizioni affisse in ciascun luogo dotato di videoterminali (laboratori, segreteria, uffici...)
2. L'immagine sullo schermo deve essere stabile, esente da farfallamento o da altre forme di instabilità; i caratteri devono avere una buona definizione, essere di grandezza sufficiente e chiari.
3. Lo schermo deve essere orientabile, inclinabile liberamente e facilmente per adeguarsi alle esigenze dell'utilizzatore; non deve avere riflessi e riverberi che possono causare molestia.
4. È necessario uno spazio sufficiente che permetta all'operatore una posizione comoda; il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti.
5. Risulta consigliabile durante l'utilizzo di una attrezzatura munita di video terminale di fare pause piccoli esercizi di distensione muscolare e articolare.

## **Rischio scale**

Il lavoratore deve usare:

- scale la cui altezza gli permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente;
- scale stabili che abbiano listelli perfettamente stabili;
- scale che abbiano dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori.

Le operazioni in altezza, oltre il terzo gradino, devono essere effettuate con l'assistenza di un collega; inoltre non bisogna mai effettuare lo spostamento di una scala quando su di essa può trovarsi un lavoratore in opera.

È prescritto che le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 metri e devono essere provviste di una catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito per la sicurezza: Inoltre, per garantire stabilità della posizione di lavoro fin sugli ultimi gradini, la scala deve terminare con una piccola piattaforma con i montanti prolungati di almeno 60-70 cm al di sopra di essa.

## **Rischio movimentazione manuale dei carichi**

Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico effettuata da uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, possono provocare delle lesioni dorso-addominali.

È necessario adottare tutte le misure per evitare la movimentazione manuale dei carichi; quando ciò non è possibile occorre essere forniti di mezzi adeguati allo scopo di ridurre al minimo il rischio.

La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata alle seguenti condizioni:

1. Il carico deve essere inferiore ai 25 Kg per gli uomini di Kg. 20 per le donne.
2. Il carico non deve essere ingombrante o difficile da afferrare.
3. Il carico non deve essere in equilibrio instabile.
4. Il carico deve essere collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza contorsioni o posizioni pericolose per il lavoratore.
5. Il carico più pesante deve essere posto nella mezzeria di un eventuale scaffale.
6. I carichi posizionati sopra i mt. 2 di altezza devono essere "protetti" per evitare eventuali cadute dall'alto.
7. I carichi posizionati sopra i mt. 2 di altezza devono essere movimentati con scale protette e/o con la presenza, durante la mansione, di un collega.

Coloro che rilevino carenze di ordine organizzativo e materiale all'interno della scuola, sono invitati a comunicarlo all'addetto alla sicurezza del Plesso e al Capo di Istituto, affinché vengano assunti i provvedimenti necessari.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Ermelinda Accardo

firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993

